

## Rassegna del 03/11/2022

### CONFCOMMERCIO

Messaggero Veneto Pordenone	<a href="#">La nuova differenziata mette in difficoltà chi ha tanti imballaggi</a>	<i>Venerus Laura</i>	1
--------------------------------	--	----------------------	---

### COMMERCIO TURISMO SERVIZI

Gazzettino Pordenone	<a href="#">Il comparto elettrodomestici accelera grazie all'export</a>	...	2
-------------------------	---	-----	---

# La nuova differenziata mette in difficoltà chi ha tanti imballaggi

Laura Venerus

Spazi piccoli, imballaggi ingombranti: è questa la situazione dei negozi e dei pubblici esercizi in centro che nemmeno con il nuovo sistema di raccolta sarà migliorata. A rilevare questa problematica sono i referenti di Federmoda Federica Morello e di Fipe Fabio Cadamuro. Negozi di abbigliamento, bar, gelaterie, ristoranti sono le realtà maggiormente rappresentative nel centro storico.

«Non tutti hanno un magazzino dove stipare i bidoni e tenere per più giorni carta e plastica – spiega Morello -. Come comparto abbiamo gli imballaggi che ingombrano parecchio, in alcune realtà gli arrivi sono quotidiani e se non c'è lo spazio dove sistemarli è un problema. Alcuni se li portano a casa e li riportano il giorno di ritiro». Plastica e metalli sono maggiormente prodotti, mentre per umido e vetro rimangono i bidoni stradali, con tessera magnetica. «C'è chi come me ha un bidone stradale per la plastica aggiuntivo, munito di chiave – afferma Cadamuro

-, non capisco perché non mantenerlo. Nel mio bar, il magazzino è piccolo e la produzione di plastica è di un sacco al giorno. Come fare per stiparla? E poi, con i rifiuti nel magazzino, cosa mi potrà dire l'Asfo?». Senza contare che, alle volte, la raccolta di Gea avviene in tarda mattinata e i rifiuti restano sui marciapiedi per ore.

«Grossi cambiamenti non ci sono e il servizio funzionava bene, ritengo funzionerà bene anche quello in avvio tra un mese», osserva il presidente Confesercenti Mario Marini. «Le indicazioni ci erano state date quest'estate e a breve programmeremo incontri con gli associati e con Gea», preannuncia Federico Ingargiola, presidente mandamentale Ascom. L'assessore al commercio e vicesindaco Emanuele Loperfido annuncia un incontro entro fine mese. «Porteremo alcuni dati e l'esempio di altre città che hanno già attivato questo tipo di raccolta, ascoltando anche il punto di vista dei commercianti», ha preannunciato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3018



# Il comparto elettrodomestici accelera grazie all'export

**I PANNELLI  
REALIZZATI  
NEL PORDENONESE  
HANNO AVUTO  
UN INCREMENTO  
DEL 30 PER CENTO**

## ECONOMIA

**PORDENONE** Volano anche nel secondo trimestre dell'anno i sei distretti economici del Friuli Venezia Giulia che hanno segnato la migliore performance di crescita tra i distretti del Nord, toccando il livello record trimestrale di 900 milioni di euro di esportazioni, pari a un tasso di crescita del 25,1 per cento, in ulteriore accelerazione rispetto al primo trimestre. È questa la fotografia che emerge dalla rilevazione Intesa San Paolo Monitor distretti industriali. Determinante il contributo delle vendite negli Stati Uniti che nel primo semestre 2022 sono cresciute del 61,8%, e delle esportazioni verso Regno Unito (+30,9%), Francia (+16,4%) e Germania (+22,1%).

### IL MOBILE

Nel primo semestre 2022, i due distretti del mobile e della filiera del legno hanno registrato i livelli di crescita più elevati: il Mobile e pannelli di Pordenone (+30,2% pari a +182,2 milioni di euro) con un balzo delle vendite negli Stati Uniti (+73,4%), Regno Unito (+29%), Canada (+135%) e Spagna (+52,6%); le Sedie e complementi di arredo di Udine (+20,6% pari a +65,3 milioni di euro) recuperano a doppia cifra anche rispetto allo stesso periodo del 2019, grazie ai brillanti risultati di vendita nel Regno Unito (+53%), negli Stati Uniti (+26%) e in Germania (+16%). Le variazioni delle esportazioni a prezzi correnti assorbono l'impatto inflattivo causato dal rincaro del legno, che ha costretto le aziende del mobile a rivedere al rialzo i listini.

### LE PROSPETTIVE

Nel prossimo futuro possono aprirsi nuove prospettive per l'ampliamento dei mercati della filiera del mobile e del legno sia in termine di nuovi utilizzi della materia prima (ad esempio per le sue proprietà nella coibentazione termica delle abitazioni) sia di apertura di nuovi mercati di sbocco finora considerati di frontiera come quello ad esempio africano.

### ELETTRODOMESTICI

Gli elettrodomestici di Pordenone segnano una decisa accelerazione delle esportazioni tra aprile e giugno, chiudendo il semestre con un incremento dell'8,8% (pari a +17,3 milioni di euro), con rilevanti aumenti in Francia (+42%), in Germania (+33%) e negli Stati Uniti (+55%). I Vini e distillati del Friuli nel primo semestre 2022 sono cresciuti del 46 per cento (+32,9 milioni di euro), segnando una maggiore dinamicità sui mercati esteri rispetto a quella degli altri distretti vitivinicoli italiani, grazie al traino di Stati Uniti (+74%), di Germania (+55%) e della ripresa del Regno Unito (+124%).

### IL CAFFÈ

Il caffè di Trieste registra una forte crescita (+28,3% pari a 28,8 milioni di euro) grazie al contributo di Stati Uniti, Grecia e Cina. La competitività del distretto triestino si gioca sulla ricerca continua della qualità (il genoma della pianta di caffè arabica è stato mappato nel distretto) e nella diversificazione del business che nel tempo si è spostato sempre più dalla ristorazione all'uso domestico. Nonostante il costo del caffè verde sia raddoppiato rispetto alla media storica e sia aumentato anche il costo della tazzina di caffè, i principali operatori del distretto confidano sul mantenimento dei livelli delle vendite nel medio termine grazie alle abitudini di consumo consolidate. Dati importanti, quindi, anche se ora iniziano a registrarsi le contrazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ELETTRODOMESTICI** Il distretto è in continua crescita

